

**Avv. Lucia Di Salvo**  
via Notarbartolo, 5 90141 Palermo  
tel 091 7302564 fax 091 7304196  
p.iva 04600650826 c.f. DSLLCU68E50G273Y  
avv.lucia@studiolegaledisalvo.com  
PEC: lucia.disalvo@legalmail.it

**Avviso di notificazione per pubblici proclami**

**In ottemperanza all'Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 2529/2025  
del 8/05/2025 (prorogata con ordinanza n. 9900/2025 del 22.05.2025)  
(ricorso RG 4399/2025)**

**Ricorso TAR LAZIO – ROMA Sez. V (Rg.n. 4399/2025) proposto dal  
Dott. Renato Persico contro il Ministero della Giustizia, il Ministero  
della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità-  
Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei  
provvedimenti del Giudice Minorile, in persona dei rispettivi legali  
rappresentanti pro tempore ed altri per l'annullamento, previa  
sospensione, *“della graduatoria definitiva relativa all'interpello del 22  
marzo 2024 per il conferimento di incarichi superiori ai dirigenti  
penitenziari del ruolo di istituto penitenziario da proporre alla Direzione  
di varie UIEPE tra cui quella di Palermo, comunicata al ricorrente dal  
Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di  
Comunita' – Direzione Generale Del Personale, Delle Risorse E Per  
L'attuazione Dei Provvedimenti Del Giudice Minorile – Ufficio III Sez.  
III con nota prot. n. m\_dg.DGMC.03/02/2025. 0009200.V con PEC del  
03.02.2025, nella parte in cui il ricorrente risulta per la sede di Palermo  
posizionato al posto n. 3 e quindi non vincitore con un punteggio  
complessivo pari a 67,6;  
nonché del verbale del 27.01.2025 – di cui si sconoscono i contenuti- con  
il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha  
accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente***

*avverso la graduatoria provvisoria comunicata con nota del 6 dicembre 2024 prot. n. 85385.u, qui del pari impugnata ove occorrer possa, recante la non utile collocazione dell'odierno ricorrente con un punteggio pari a 65,81 al terzo posto; ove occorrer possa della nota prot. n. m\_dg-DGMC.13/03/2025.0019606.U con la quale il Dipartimento resistente non ha rilasciato copia del predetto verbale del 27.01.2025 riscontrando solo parzialmente l'istanza di accesso formulata dal ricorrente di tutti gli atti, non conosciuti dal ricorrente, relativi all'attribuzione del punteggio anche alla candidata che lo precede in graduatoria; nonché di tutti gli atti connessi, consequenziali e/o presupposti agli atti e provvedimenti sopra impugnati, ancorché non conosciuti e/o non notificati all'odierno ricorrente, ivi inclusi - i verbali e/o i provvedimenti comunque denominati con i quali è stata redatta e approvata la graduatoria impugnata, il verbale con cui sono stati predisposti i criteri di valutazione dei titoli in possesso dei candidati e di attribuzione del punteggio, la scheda di valutazione dell'odierno ricorrente e l'attribuzione di punteggio assegnata ai titoli dichiarati dallo stesso,*

**NONCHÉ PER LA CONDANNA**

*dell'Amministrazione resistente a disporre l'inserimento nella predetta graduatoria quale vincitore dell'odierno ricorrente con il punteggio spettantegli in ragione dei titoli dichiarati e posseduti e dell'esito del colloquio sostenuto e al conferimento del relativo incarico presso la sede di Palermo” – udienza pubblica fissata per il 22 ottobre 2025 –con Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 2529/2025 pubblicata in data 8/05/2025 (termine di notifica prorogato con Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 9900/2025 del 22.05.2025).*

\*

Si rende noto che con Ordinanza n. 2529/2025 del 8/05/2025 (prorogata con ordinanza n. 9900/2025 del 22.05.2025), il TAR Lazio Roma sez. V ha

autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso iscritto al numero Rg n. 4399/2025 proposto da Renato Persico contro il Ministero della Giustizia ed altri nonché delle citate ordinanze mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della Giustizia.

In esecuzione del citato provvedimento si indicano di seguito i seguenti dati:

**1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro generale del ricorso e data udienza fissata nell'Ordinanza n. 2529/2025 del 8/05/2025 (con proroga dei termini per la presente notifica con Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 9900/2025 del 22.05.2025);**

TAR Lazio Roma -Sez. V - Rg. N. 4399/2025 - Udienza Pubblica del **22 ottobre 2025**.

**2. Nome di parte ricorrente e indicazione delle amministrazioni intimare**

**2.a Ricorrente:** RENATO PERSICO (C.F.: PRSRNT69L11F839J), rappresentato e difeso dall'Avv. Lucia Di Salvo (C.F.: DSLLCU68E50G273Y e PEC: lucia.disalvo@legalmail.it), del Foro di Palermo, nonché elettivamente domiciliato come da Registri di giustizia PEC: lucia.disalvo@legalmail.it;

**2.b Amministrazioni intimare:** MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA -DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' – DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore;

**3. estremi dei provvedimenti impugnati e sunto dei motivi di ricorso:**

**3.a. estremi dei provvedimenti impugnati:**

- graduatoria definitiva relativa all'interpello del 22 marzo 2024 per il conferimento di incarichi superiori ai dirigenti penitenziari del ruolo di istituto penitenziario da proporre alla Direzione di varie UIEPE tra cui quella di Palermo, comunicata al ricorrente dal Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Direzione Generale Del Personale, Delle Risorse E Per L'attuazione Dei Provvedimenti Del Giudice Minorile – Ufficio III Sez. III con nota prot. n. m\_dg.DGMC.03/02/2025. 0009200.V con PEC del 03.02.2025, nella parte in cui il ricorrente risulta per la sede di Palermo posizionato al posto n. 3 e quindi non vincitore con un punteggio complessivo pari a 67,6;
- verbale del 27.01.2025 – di cui si sconoscono i contenuti- con il quale la Commissione di valutazione ex art. 14 del Dlgs 63/2006 ha accolto solo parzialmente le osservazioni presentate dal ricorrente avverso la graduatoria provvisoria comunicata con nota del 6 dicembre 2024 prot. n. 85385.u, qui del pari impugnata ove occorrer possa, recante la non utile collocazione dell'odierno ricorrente con un punteggio pari a 65,81 al terzo posto;
- ove occorrer possa, nota prot. n. m\_dg-DGMC.13/03/2025.0019606.U con la quale il Dipartimento resistente non ha rilasciato copia del predetto verbale del 27.01.2025 riscontrando solo parzialmente l'istanza di accesso formulata dal ricorrente

### **3.b. sunto dei motivi di ricorso.**

**I) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 7 E 10 DEL D.LGS. N. 63/2006 E DEGLI ARTT. 4, 5, 6 E 7 DEL D.M. 28.09.2016 - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 1 E 3 DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I. – ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITA' MANIFESTA, SVIAMENTO, DISPARITA' DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT.**

**2, 3, 24 E 97 COSTITUZIONE – INGIUSTIZIA MANIFESTA – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI PRINCIPI IN MATERIA DI VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE EFFETTUATE DALLA COMMISSIONE.**

Il ricorrente contesta che in violazione del bando e delle norme di riferimento la Commissione non abbia correttamente applicato il D.M. 28.09.2016 che individua in modo specifico il punteggio da assegnare nell'art. 5, commi 1 e 2, per ogni tipologia di incarico, non essendo stati correttamente valutate le tipologie di incarichi ricoperti dal ricorrente né assegnato il relativo punteggio in relazione alla tipologia e al periodo in cui detti incarichi sono stati ricoperti.

Ove ciò invece fosse stata data corretta applicazione alle vincolanti prescrizioni del bando e valutati i periodi e le tipologie di incarichi, il ricorrente sarebbe risultato in posizione utile per il conferimento dell'incarico della sede di Palermo e dunque risultato vincitore dell'interpello per detta sede.

**II) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI PRINCIPI SOPRA CALENDATI SOTTO DIVERSO ED ULTERIORE PROFILO - OMESSA PREDETERMINAZIONE DI CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 6, 7 E 8 DEL D.M. 28.09.2016 – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.P.R. N. 487/94 – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE E VIOLAZIONE DELLE REGOLE DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITA' DELLA VALUTAZIONE**

In via gradata e subordinata e dunque condizionata alla non temuta ipotesi del mancato integrale accoglimento della superiore troncante censura, è stata contestata pure l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7

del citato D.M. operata dalla Commissione in modo illogico ed irrazionale, con una palese ed ingiustificata disparità di trattamento rispetto alla controinteressata.

La valutazione comparativa effettuata risulta dunque trasmodare la discrezionalità non essendo stata fatta corretta applicazione delle regole tecniche del procedimento di valutazione, avuto riguardo all'effettivo curriculum del ricorrente proprio alla luce dei criteri fissati dal D.M. citato e in relazione ai quali non risulta essere stata fatta alcuna ulteriore specificazione né in senso generale da parte della Commissione con la previa adozione di una specifica griglia che consentisse la verificabilità della corretta applicazione dei predetti criteri, né ben vero essendo stata data alcuna motivazione in sede di applicazione concreta.

Invero è mancata la predeterminazione dei criteri per la valutazione di cui ai requisiti degli artt. 6 e 7 del citato D.M. e per il relativo colloquio, con conseguente radicale e insanabile illegittimità dell'intera operazione valutativa della procedura in argomento per la grave violazione delle regole di trasparenza ed imparzialità.

Donde l'irredimibile legittimità della procedura qui contestata con riferimento alla valutazione dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7 del D.M., rimanendo inconnoscibile e palesemente contrario alle disposizioni normative il fondamento e le ragioni del punteggio assegnato al ricorrente.

**III) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE E DEI PRINCIPI IN TEMA DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 22 E SS DELLA LEGGE N. 241/1990 E SMI – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ART. 24 E 97 COSTITUZIONE – INGIUSTIZIA GRAVE – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE AUTOIMPOSTE**

La mancata ostensione dei verbali e schede richieste, ove piuttosto che ad una mancanza di tali documenti si dovesse leggere come diniego opposto all'accesso si porrebbe in insanabile contrasto con le norme e i principi calendati minando lo stesso diritto di difesa in giudizio.

#### **4. Indicazione dei controinteressati intimati:**

Il ricorso in questione è stato notificato alla seguente controinteressata:

**DI FRANCO GABRIELLA** (C.F.: DFRGRL69L68C351I) quale controinteressata inserita in graduatoria e risultata vincitrice dell'interpello presso la sede di Palermo. Nell'Ordinanza n. 2529/2025 pubblicata in data 8/05/2025, il TAR LAZIO Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di *“tutti i soggetti ... inseriti nella graduatoria impugnata, con espressa dispensa dall'indicazione nominativa dei proponenti medesimi”* chiarendo nella successiva Ordinanza n. 9900/2025, pubblicata in data 22/05/2025 che *“tutti i candidati collocati in graduatoria possano vantare un interesse alla partecipazione al giudizio, in disparte l'assegnazione delle sedi”*.

**5. Lo svolgimento del processo può essere eseguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo** ed in particolare con l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (Rg. N. 4399/2025) nella seconda sottosezione “ricerca: ricorsi” della prima sottosezione “attività giurisdizionale”, rintracciabile all'interno della sottosezione “Lazio– Roma” della sezione “TAR”.

#### **6. Indicazione del provvedimento di autorizzazione alla presente notifica per pubblici proclami:**

Con la Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 2529/2025 pubblicata in data 8/05/2025 ([SCARICA](#)) è stato disposto *“di autorizzare fin d'ora l'integrazione del contraddittorio e che, in relazione all'elevato numero di possibili controinteressati la parte ricorrente viene autorizzata a procedere*

*all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso:*

*a) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della Giustizia – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni:*

*l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; il numero di registro generale del procedimento; il nominativo della parte ricorrente; gli estremi dei provvedimenti impugnati; la precisazione che devono intendersi quali N. 04399/2025 REG.RIC. “controinteressati” tutti i soggetti proponenti dei progetti inseriti nella graduatoria impugnata, con espressa dispensa dall'indicazione nominativa dei proponenti medesimi; un sunto del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti; il testo integrale della presente ordinanza;*

*b) entro i successivi 10 giorni parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio”.*

A seguito di espressa richiesta di chiarimenti, atteso che il ricorso è limitato alla impugnazione della prefata graduatoria per la sola sede di Palermo, nella quale non figurano altri controinteressati e che l'Ordinanza sopra citata reca l'indicazione di “soggetti proponenti”, il TAR LAZIO Roma Sez. V ha specificato con propria Ordinanza n. 9900/2025 del 22.05.2025 ([SCARICA](#)) che “tutti i candidati collocati in graduatoria possano vantare un interesse alla partecipazione al giudizio, in disparte l'assegnazione delle sedi; ritenuto pertanto di confermare la propria Ordinanza n. 2529/2025 **assegna alla parte ricorrente ulteriori dieci giorni per**

*provvedere alla notifica pubblici proclami del ricorso con le modalità già indicate* ha chiarito cui termine di notifica è stato prorogato

**7. testo integrale del ricorso:** il testo integrale del ricorso è allegato al presente avviso ([SCARICA](#))

**Si precisa che,**

il Ministero della Giustizia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e delle Ordinanze sopra citate - il testo integrale del ricorso, le Ordinanze del TAR Lazio Roma nonché il presente avviso contenente quanto di seguito riportato:

I.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione delle Ordinanze TAR Lazio Roma sez. V n. 2529/2025 del 8/05/2025 ([SCARICA](#)) con proroga del termine per la presente notifica con Ordinanza TAR Lazio Roma sez. V n. 9900/2025 del 22.05.2025 ([SCARICA](#));

II.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo come sopra riportate al punto 5 .

E a tal fine il Ministero della Giustizia:

III.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione sopra indicata e il presente avviso;

IV.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, delle predette Ordinanze e del presente avviso reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica";

in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

V.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi

la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la documentazione predetta”.

Si allegano al presente avviso con file separati:

-il ricorso nativo digitale .pdf, nominato “Ricorso Persico” presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma;

-Ordinanza TAR Lazio- Roma Sez. V n. 2529/2025 su file digitale .pdf, nominato “202502529\_05” presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma;

-Ordinanza TAR Lazio- Roma Sez. V n. 9900/2025 su file digitale .pdf, nominato “202509900\_05” presente sul portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) nel fascicolo informatico del ricorso rg. 4399/2025 TAR Lazio-Roma;

Palermo 23.05.2025

Avv. Lucia Di Salvo